

A Torino per raccontare sei anni di buone pratiche Made in sud

>BILANCI. FONDAZIONE CON IL SUD RADUNA SOTTO LA MOLE IL MONDO DEL TERZO SETTORE, FONDAZIONI E ISTITUZIONI. «BISOGNA FARE OPERA DI CONTAMINAZIONE», DICE IL PRESIDENTE CARLO BORGOMEIO

Lavoriamo al Sud, ma la scommessa ora è che le buone pratiche che si sono sviluppate al Sud contaminino il Nord»: così Carlo Borgomeo, napoletano, presidente della Fondazione con il Sud, spiega l'appuntamento che il 28 e 29 settembre porterà a Torino almeno 600 rappresentanti del terzo settore e del volontariato, delle fondazioni, delle istituzioni.

L'evento si chiama "A Torino, con il Sud", si svolgerà alla Piazza dei Mestieri e segna i sei anni di attività della Fondazione: «Dopo l'appuntamento dell'anno scorso a Napoli abbiamo deciso di "festeggiare" i nostri anniversari alternando la presenza in città del Sud e del Nord Italia, per sottolineare il fatto che la Fondazione è espressione di un disegno unitario e nazionale», dice il presidente. Nella prima giornata si parlerà di classe dirigente del terzo settore, di educazione dei giovani, di legalità e beni confiscati alle mafie, mentre la seconda giornata sarà interamente dedicata a raccontare le buone pratiche nate al Sud.

Si tratta di una sovversione degli stereotipi di una contaminazione unidirezionale, di uno sviluppo a senso unico e di un'Italia a doppia velocità: «La contaminazione è un meccanismo reciproco, tanto più in un momento come questo durante il quale il welfare sta attraversando una profonda crisi. Dobbiamo tutti sperimentare meccanismi innovativi, al Nord e al Sud», ragiona Borgomeo.

Tra gli interventi esemplari che già si sono fatti, il presidente cita «il progetto FQTS, per la formazione dei quadri del Terzo Settore, giunto alla terza edizione, che ormai ha coinvolto cen-

tinaia di persone» e il bando sociosanitario 2012, che scade il 17 settembre 2012 e mette a disposizione 5 milioni di euro per il sostegno di disabili psichici, «con l'obiettivo di portare innovazione dentro gli interventi e le prestazioni assistenziali socio-sanitarie, facendogli fare un passo avanti».

I progetti esemplari sostenuti da Fondazione con il Sud nei suoi primi cinque anni di attività sono più di 300, assegnando 80 milioni di euro: «Non sempre si tratta di progetti clamorosamente innovativi», ammette Borgomeo, «ma anche l'idea che lo sviluppo si faccia puntare solo sulle eccellenze è un po' tradizionale. Va fatto, certo, ma contemporaneamente bisogna promuovere una cultura della coesione sociale del Sud. Se non c'è cultura della comunità, anche in nuce, lo sviluppo è solo un sogno. Siamo abituati - male - a pensare che il welfare è conseguenza del benessere. Ma è il contrario».

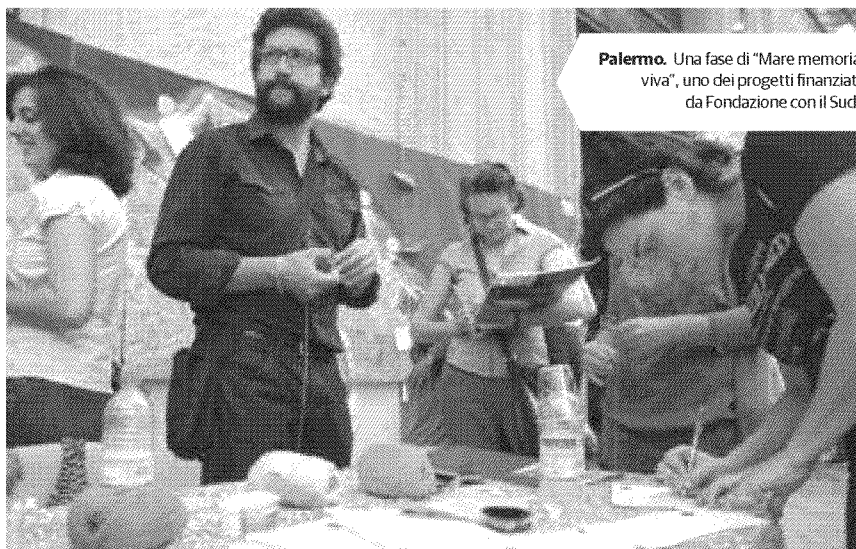
Il bilancio di missione 2011 di Fondazione con

il Sud (scaricabile al www.fondazioneconilsud.it) mette nero su bianco un avanzo di esercizio di oltre 23,7 milioni di euro, con 21 milioni di euro erogati e i 2,7 milioni rimanenti allocati alla riserva per l'integrità del patrimonio. «È vero, quella che sta alla base di Fondazione con il Sud è una strana alleanza, metà fondazioni bancarie e metà terzo settore, il Nord e il Sud, ma dopo sei anni diciamo che il meccanismo funziona». E pur con le difficoltà che anche le fondazioni bancarie stanno attraversando «è importante sottolineare che l'accordo per il secondo quinquennio c'è e resta in piedi».

Per info sull'evento: www.fondazioneconilsud.it

300

I progetti esemplari sostenuti da Fondazione con il Sud nei suoi primi 5 anni di attività



Palermo. Una fase di "Mare memoria viva", uno dei progetti finanziati da Fondazione con il Sud.

Un anno in numeri

27 MILIONI DI EURO

Le risorse complessive messe a disposizione da Fondazione con il Sud nel 2011

160MILA

I destinatari finali delle iniziative sostenute da Fondazione con il Sud in 5 anni di attività

127

le iniziative finanziate (su un totale di 611 proposte pervenute)

22,9 MILIONI DI EURO

I contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni di origine bancaria

